

Circolare n. 107 del 18 Luglio 2018

Finanziamenti agevolati per imprese femminili e libere professioniste:
domande possibili fino al 31 dicembre 2019

Gentile cliente, con la presente desideriamo informarLa che **il Protocollo d'intesa per lo sviluppo e la crescita delle imprese femminili**, sottoscritto il 4 giugno 2014, tra Dipartimento per le pari opportunità, Ministero dello sviluppo economico, Associazione bancaria italiana (ABI), Confindustria, Confapi, Rete Imprese Italia e Alleanza delle Cooperative Italiane, giunto a naturale scadenza il 31 dicembre 2015, è **stato prorogato**, una prima volta per ulteriori due anni, fino al 31 dicembre 2017 ed una seconda volta per altri due anni, **fino al 31 dicembre 2019**. La misura in argomento prevede l'erogazione, a favore di detti operatori, di **finanziamenti a condizioni competitive rispetto alla normale offerta presente sul mercato** in relazione ad operazioni simili e con lo stesso grado di rischio. Sono destinatari del piano degli interventi previsti nel Protocollo d'Intesa **le Piccole e Medie Imprese (PMI)**, a prevalente **partecipazione femminile e le lavoratrici autonome**, comprese le libere professioniste **operanti in qualsiasi settore**. Sul punto, si precisa che per impresa a prevalente partecipazione femminile **il protocollo intende**: i) l'impresa individuale in cui **il titolare è una donna**; ii) le società di persone con **maggioranza numerica di donne non inferiore al 60% dei soci**; iii) le società di capitali nelle quali **le quote di partecipazione al capitale sono per almeno i 2/3 di proprietà di donne** e gli organi di amministrazione sono costituiti per almeno i 2/3 da donne; iv) le cooperative con maggioranza numerica di donne, che **non deve essere inferiore al 60% dei soci**. I finanziamenti possono essere concessi in relazione alle seguenti linee di intervento: i) **"Investiamo nelle donne"** dove i finanziamenti sono finalizzati a realizzare nuovi investimenti, materiali o immateriali, per lo sviluppo dell'attività di impresa ovvero della libera professione; ii) **"Donne in start up"**, si tratta di finanziamenti finalizzati a favorire la costituzione di nuove imprese o l'avvio della libera professione; iii) **"Donne in ripresa"** nella quale i finanziamenti sono finalizzati a favorire la ripresa delle PMI e delle lavoratrici autonome che, per effetto della crisi, attraversano una momentanea situazione di difficoltà. Il rimborso del capitale dei finanziamenti **può essere sospeso**, una sola volta nell'intero periodo dell'ammortamento del finanziamento bancario **per un periodo fino a 12 mesi**, nei seguenti casi: i) **maternità dell'imprenditrice** o della lavoratrice autonoma; ii) **grave malattia dell'imprenditrice** o della lavoratrice autonoma, ovvero del suo coniuge, o convivente, o dei figli anche adottivi; iii) inoltre nel caso **di malattia invalidante di un genitore o di un parente affini** entro il terzo grado conviventi dell'imprenditrice o della lavoratrice autonoma. Le domande di finanziamento **possono essere presentate entro il termine del 31 dicembre 2019**.

■ Brescia
Via Creta,78
25124 Brescia
Sede legale

■ Calcinato
Via Don Minzoni, 21
25011 Calcinato (BS)

■ Verolanuova
P.zza della Libertà, 13/b
25028 Verolanuova (BS)

■ Milano
Via Vittor Pisani, 8
20124 Milano

■ Roma
Via A. G. Resti, 63
00143 Roma

Premessa

Il Protocollo d'intesa per lo sviluppo e la crescita delle imprese femminili, sottoscritto il 4 giugno 2014, tra Dipartimento per le pari opportunità, Ministero dello sviluppo economico, Associazione bancaria italiana (ABI), Confindustria, Confapi, Rete Imprese Italia e Alleanza delle Cooperative Italiane, **giunto a naturale scadenza il 31 dicembre 2015, è stato prorogato, una prima volta per ulteriori due anni, fino al 31 dicembre 2017 ed una seconda volta per altri due anni, fino al 31 dicembre 2019.**

Osserva

La proroga è stata disposta al fine di dare continuità alla positiva esperienza e valorizzare ulteriormente le attività proficuamente avviate dalle banche e dalle parti firmatarie per le finalità previste dal Protocollo: risultano in crescita le richieste dei prestiti da parte delle imprese femminili e delle lavoratrici autonome e i dati sull'adesione al Protocollo da parte delle banche sono particolarmente soddisfacenti. Alla data del 30 settembre 2017, hanno aderito al Protocollo 36 banche, rappresentative del 39% degli sportelli del settore, con un plafond complessivo stanziato di circa 1,5 milioni di euro.

Come analizzeremo nel contesto della presente informativa, **l'accordo prevede un quadro di interventi per favorire l'accesso al credito delle imprese a prevalente partecipazione femminile** nelle diverse fasi del loro ciclo di vita.

Soggetti beneficiari

Sono destinatari **del piano degli interventi previsti nel Protocollo d'Intesa**, le Piccole e Medie Imprese (PMI), così **come definite dalla normativa comunitaria, a prevalente partecipazione femminile ed operanti in qualsiasi settore.**

DEFINIZIONE DI IMPRESE A PREVALENTE PARTECIPAZIONE FEMMINILE

Impresa individuale in cui il **titolare è una donna.**

Società di persone nella quale la **maggioranza numerica di donne non sia inferiore al 60%** dei soci.

Società di capitali dove:

- le quote di partecipazione al capitale siano per **almeno i 2/3 di proprietà di donne;**
- gli organi di amministrazione costituiti per **almeno i 2/3 da donne.**

■ Brescia
Via Creta, 78
25124 Brescia
Sede legale

■ Calcinato
Via Don Minzoni, 21
25011 Calcinato (BS)

■ Verolanuova
P.zza della Libertà, 13/b
25028 Verolanuova (BS)

■ Milano
Via Vittor Pisani, 8
20124 Milano

■ Roma
Via A. G. Resti, 63
00143 Roma

Cooperative nelle quali la **maggioranza numerica di donne non sia inferiore al 60% dei soci. Lavoratrici autonome, comprese le libere professioniste.**

Banche aderenti

Per rendere operativo lo strumento, banche e intermediari finanziari **hanno costituito uno specifico plafond finanziario dedicato alla realizzazione delle iniziative. Alla data del 30 settembre 2017, hanno aderito al Protocollo 36 banche**, rappresentative del 39% degli sportelli del settore, con un **plafond complessivo stanziato di circa 1,5 milioni di euro.**

Osserva

Per maggiori informazioni si invita a consultare il sito internet degli istituti di creditori poiché, ciascun Intermediario finanziario **aderente all'iniziativa è tenuto a:**

- **pubblicare sul proprio sito internet**, o mediante altri canali, **l'ammontare del plafond disponibile;**
- **comunicare l'ammontare del plafond disponibile all'ABI** che pubblica sul proprio sito internet un elenco degli Intermediari finanziari aderenti e dei relativi plafond;
- **istituire un numero telefonico al fine di fornire adeguata informativa alle imprese femminili** e alle lavoratrici autonome sui contenuti del Protocollo e sugli strumenti finanziari a disposizione della clientela femminile.

L'elenco delle banche e degli intermediari aderenti al protocollo d'intesa è altresì pubblicato dall'ABI sul proprio sito internet (www.abi.it).

Utilizzo del plafond

Il plafond finanziario può essere utilizzato per la **concessione di finanziamenti in relazione alle seguenti tre linee di intervento:**

INTERVENTI FINANZIABILI

Investiamo nelle donne

Finanziamenti **finalizzati a realizzare nuovi investimenti**, materiali o immateriali, **per lo sviluppo dell'attività di impresa** ovvero della **libera professione.**

Donne in start-up

Finanziamenti finalizzati **a favorire la costituzione di nuove imprese a prevalente partecipazione femminile**, ovvero **l'avvio della libera**

■ Brescia
Via Creta,78
25124 Brescia
Sede legale

■ Calcinato
Via Don Minzoni, 21
25011 Calcinato (BS)

■ Verolanuova
P.zza della Libertà, 13/b
25028 Verolanuova (BS)

■ Milano
Via Vittor Pisani, 8
20124 Milano

■ Roma
Via A. G. Resti, 63
00143 Roma

professione di un soggetto femminile.**"Donne in ripresa"**

Finanziamenti finalizzati a **favorire la ripresa delle PMI** e delle lavoratrici autonome che, per effetto della crisi, **attraversano una momentanea situazione di difficoltà.**

Osserva

I finanziamenti sono erogati dalle banche **a condizioni competitive rispetto alla normale offerta su operazioni simili** e con lo stesso grado di rischio e sono concessi senza alcuna forma di automatismo. Nell'effettuare l'istruttoria, infatti, le banche si attengono ai principi di sana e prudente gestione, nel rispetto delle proprie procedure e ferma restando la loro autonoma valutazione.

Ad ogni modo, è bene precisare che, **per poter accedere ai finanziamenti in discorso** è opportuno che i soggetti richiedenti **non abbiano**, al momento della presentazione della domanda, posizioni debitorie classificate dagli Intermediari finanziari come "sofferenze", "partite incagliate", "esposizioni ristrutturate" o "esposizioni scadute/sconfinanti da oltre novanta giorni, **né procedure esecutive in corso** (c.d. "imprese in bonis").

Intervento del fondo di garanzia

I **finanziamenti** – oltre ad essere concessi dagli Intermediari finanziari a condizioni competitive rispetto alla normale offerta in relazione ad operazioni simili e con lo stesso grado di rischio – **possono** altresì **beneficiare:**

- **della garanzia della Sezione speciale del Fondo di garanzia per le PMI in favore delle imprese a prevalente partecipazione femminile**, oppure;
- **delle eventuali garanzie**, pubblico o private, **che gli Intermediari finanziari riterranno utile acquisire**. In tal caso, **il costo del finanziamento potrà essere conseguentemente migliorato.**

Osserva

La Sezione Speciale rilascia garanzie (nella forma di garanzia diretta, cogaranzia e di controgaranzia) fino all'80% del finanziamento richiesto, per un **importo massimo garantito pari a 2,5 milioni di euro.**

■ Brescia
Via Creta,78
25124 Brescia
Sede legale

■ Calcinato
Via Don Minzoni, 21
25011 Calcinato (BS)

■ Verolanuova
P.zza della Libertà, 13/b
25028 Verolanuova (BS)

■ Milano
Via Vittor Pisani, 8
20124 Milano

■ Roma
Via A. G. Resti, 63
00143 Roma

Possono essere garantiti i soggetti appartenenti a qualsiasi settore **con l'eccezione dell'industria automobilistica, della costruzione navale, delle fibre sintetiche**, dell'industria carboniera, della siderurgia e delle attività finanziarie. Nel trasporto sono ammissibili solo **le imprese che effettuano trasporto merci su strada**. Le imprese agricole possono utilizzare soltanto la controgaranzia rivolgendosi ad un confidi che opera nei settori agricolo, agroalimentare e della pesca. Alle domande presentate a valere sulla Sezione Speciale è assegnata **priorità di istruttoria e di delibera**.

Osserva

Le imprese e le professioniste **sono valutate rispetto alla capacità di rimborsare il finanziamento garantito**. A tal fine, è necessario **che risultino economicamente e finanziariamente sane**, sulla base di appositi modelli di valutazione che utilizzano i dati di bilanci (o delle dichiarazioni fiscali) **degli ultimi due esercizi**. Le start up sono valutate sulla base di piani previsionali. La concessione della garanzia **è completamente gratuita**: non viene infatti richiesto il versamento della commissione una tantum al Fondo.

Due i possibili canali per richiedere la garanzia. In particolare, è consentito alle imprese e alle professioniste di:

→ prenotare direttamente **la garanzia**, inviando l'apposito modulo al Gestore tramite posta (raccomandata A/R) o fax (0647915005) o posta elettronica certificata (fdgammissione@postacertificata.mcc.it).

Osserva

Ottenuta la delibera di approvazione del Comitato di gestione del Fondo, è possibile recarsi presso un intermediario finanziario (banca, società di leasing o confidi) che deve presentare richiesta di conferma della garanzia entro 3 mesi dalla data di delibera del Comitato.

→ **utilizzare il normale iter di accesso**, rivolgendosi senza prenotazione a un intermediario finanziario, che **presenterà la domanda al Gestore del Fondo**.

■ Brescia
Via Creta, 78
25124 Brescia
Sede legale

■ Calcinato
Via Don Minzoni, 21
25011 Calcinato (BS)

■ Verolanuova
P.zza della Libertà, 13/b
25028 Verolanuova (BS)

■ Milano
Via Vittor Pisani, 8
20124 Milano

■ Roma
Via A. G. Resti, 63
00143 Roma

Sospensione DONNA

Il rimborso del capitale dei finanziamenti erogati nell'ambito del plafond **può essere sospeso**, per un periodo fino a 12 mesi, in **determinati casi**, ovvero

- **maternità dell'imprenditrice** o della lavoratrice autonoma;
- **grave malattia dell'imprenditrice** o della lavoratrice autonoma, ovvero del suo coniuge, o convivente, o dei figli anche adottivi;
- **malattia invalidante di un genitore o di un parente** o affini entro il terzo grado conviventi dell'imprenditrice o della lavoratrice autonoma.

Osserva

La richiesta di sospensione deve però **essere corredata da un certificato di un medico abilitato all'esercizio della professione e**, ove necessario, **dallo stato di famiglia**.

Più nello specifico, le operazioni di sospensione:

- **determinano la traslazione del piano di ammortamento** per un periodo analogo, mentre **gli interessi sul capitale sospeso devono comunque essere corrisposti alle scadenze originarie**;
- **sono realizzate allo stesso tasso di interesse previsto nel contratto originario** e senza la necessità di garanzie aggiuntive.

La facilitazione in parola, però, non si applica **alle imprenditrici socie di società di persone e di capitali** a meno che queste ultime **svolgano funzioni di natura gestionale fondamentali per la normale attività di impresa in relazione**:

- alla **dimensione aziendale**;
- alla **presenza di altri soci amministratori** che possano eventualmente svolgere temporaneamente le medesime funzioni.

Osserva

Per le cooperative, **la facilitazione si applica alle socie amministratrici**, a meno che non vi siano altri soci amministratori **che possano svolgere temporaneamente le medesime funzioni**.

■ Brescia
Via Creta, 78
25124 Brescia
Sede legale

■ Calcinato
Via Don Minzoni, 21
25011 Calcinato (BS)

■ Verolanuova
P.zza della Libertà, 13/b
25028 Verolanuova (BS)

■ Milano
Via Vittor Pisani, 8
20124 Milano

■ Roma
Via A. G. Resti, 63
00143 Roma

Si rammenta, che **la richiesta di sospensione può essere richiesta una sola volta nell'intero periodo dell'ammortamento del finanziamento bancario.**

Termine di presentazione della domanda

Come anticipato in premessa, le domande di finanziamento, che sono state appena esaminate, **possono essere presentate entro il termine del 31 dicembre 2019.**

■ Brescia
Via Creta,78
25124 Brescia
Sede legale

■ Calcinato
Via Don Minzoni, 21
25011 Calcinato (BS)

■ Verolanuova
P.zza della Libertà, 13/b
25028 Verolanuova (BS)

■ Milano
Via Vittor Pisani, 8
20124 Milano

■ Roma
Via A. G. Resti, 63
00143 Roma